



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “PROGETTO BLU” ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE “L’ARCOBALENO:
UN’ALLEANZA PER IL LODIGIANO” – ITALIA - anno 2023**

TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO BLU

SETTORE: Assistenza

AREA DI INTERVENTO: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

migliorare la qualità dei servizi, in particolare negli aspetti relazionali, nell’ottica di creare un maggiore benessere tra gli ospiti;

sperimentare, grazie alla presenza e alle azioni dei giovani volontari proposte e modalità innovative di erogazione servizi.

promuovere il protagonismo dei giovani, favorire il dialogo fra le generazioni, avvicinare i giovani alle istituzioni;

diffondere sul territorio percorsi di inclusione sociale e favorirne la loro realizzazione;

condividere le buone prassi e le professionalità fra gli Associati e più in particolare fra i partecipanti a questo progetto

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sottobiettivo 1.1

Osservare le modalità con cui il personale approccia l’anziano e cercare di memorizzare come ad ogni ospite corrispondano esigenze e approcci diversi.

Conoscere per quanto possibile, attraverso un lavoro di scambio e ascolto i vissuti di ogni ospite.

Sviluppare progressivamente e applicare tecniche di ascolto attivo.

Aiutare e supportare gli anziani a compiere attività di cura della persona come pettinarsi, riordinarsi, curare l’estetica del vestire e degli spazi.

Stimolare gli ospiti durante la consumazione di pasti, merende, spuntini della giornata.

Accompagnare gli ospiti all’interno della struttura o negli spazi esterni, anche utilizzando ausili.

Stimolare gli anziani, con capacità residue, a piccole attività occupazionali quali preparare/sbrigare i tavoli dei pasti, sistemare i propri oggetti, riordinare il proprio armadio...

Mantenere la massima riservatezza

Sottobiettivo 1.2

Condivisione delle attività proposte, delle loro finalità e della metodologia con cui vengono realizzate.

Familiarizzazione con gli ospiti per conquistarne la fiducia e con gli animatori e i volontari per apprendere le tecniche.

Svolgere attività di ascolto, compagnia e stimolazione individuale degli ospiti, anche con grave compromissione cognitiva

Collaborare alla gestione di attività animative/ricreative e di socializzazione.

Gestire in autonomia attività laboratoriali per piccoli gruppi

Progettare e creare cartelloni che riportino gli appuntamenti, ricordino iniziative svolte, aiutano ad orientarsi nello spazio e nel tempo, ecc.

Collaborare all’allestimento di spazi e materiali e al riordino di questi

Accompagnare gli ospiti nelle uscite organizzate e presiedute dalle animatrici con la funzione di facilitare gli ospiti

Rielaborare e raccontare con l'anziano l'esperienza vissuta.

Mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui si è venuti a conoscenza.

Partecipare a momenti di verifica

Sottobiettivo 1.3

Collaborare all'ideazione di volantini e locandine per pubblicizzare i servizi e iniziative riguardanti i servizi.

Distribuire il materiale promozionale sopraccitato ai famigliari degli ospiti e presso luoghi aggregativi della comunità.

Partecipare agli eventi organizzati dalla struttura con attività di hostess di sala, organizzazione degli ambienti, distribuzione delle vettovaglie ecc.

Collaborare alla creazione, riproduzione e distribuzione all'interno della struttura di materiale documentale per il miglioramento, la continuità e la celerità della cura degli ospiti.

Raccogliere, ordinare e tabulare dati omogenei e produrre report o statistiche.

Svolgere attività di front office soprattutto telefonico e di orientamento all'interno dei servizi

Quando il volontario è dotato di patente B, può guidare il mezzo dell'ente per commissioni attinenti all'obiettivo da realizzarsi sul territorio

Mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui si è venuti a conoscenza.

Sottobiettivo 1.4

Raccolta di tutta la documentazione e delle prescrizioni che devono essere presentate secondo le indicazioni dell'OLP

Assistenza al prelievo del ricoverato dalla camera con azione tranquillizzante e rassicurante.

Assistenza nel viaggio di accompagnamento presso le strutture ospedaliere, o riabilitanti.

Assistenza e supporto all'anziano durante tutto lo svolgimento del servizio, se necessario provvedere al pagamento del ticket o alla presentazione dell'esenzione.

Riaccompagnamento dell'anziano presso la sua camera.

Relazione al personale sanitario di eventuali indicazioni fornite dai medici durante la visita.

Assistenza durante il trasporto degli anziani dalle loro abitazioni al C.D.I. e viceversa intrattenendoli e tranquillizzandoli.

Svolgere il servizio secondo quanto previsto dalle procedure interne alle strutture

Mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui si è venuti a conoscenza.

Relazionare agli OLP eventuali criticità rilevate

Sottobiettivo 1.5

Collaborazione nel rilevare i bisogni all'ingresso nella struttura

Collaborare nelle attività pratiche che possono essere previste per gli ospiti

Stimolare l'interesse degli ospiti verso le attività e i momenti di socializzazione accompagnandoli agli spazi di distribuzione delle bevande affinché familiarizzino con gli spazi della struttura.

Stimolare le persone a curare l'abbigliamento e a essere autonomi nella vestizione e svestizione a mantenersi ordinati e puliti

Accompagnare dai parrucchieri in un'ottica di valorizzazione dell'aspetto fisico.

Organizzare il gioco delle carte nei momenti liberi stimolando la partecipazione

Leggere insieme il giornale o guardare la televisione commendando i fatti

Aiutare a muoversi anche con ausili all'interno o all'esterno della struttura

Acquistare giornali, riviste, bevande calde o fredde, snack cercando di sopperire l'assenza dei parenti.

Aiutare a contattare i familiari attraverso il cellulare o con l'uso del tablet

Sottoporre all'OLP ogni richiesta proveniente dagli ospiti perché ne valuti la realizzazione.

Partecipazione a momenti di verifica e confronto

Mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui si è venuti a conoscenza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE	INDIRIZZO	Numero posti	Senza vitto e alloggio
Istituto di riabilitazione e Residenza sanitaria assistenziale	Via Valsasino, 116, 20078 San Colombano al Lambro MI	3	3
Fondazione Castellini Residenza Socio-Sanitari di Melegnano Onlus	Via Camillo Benso Cavour, 21, 20077 Melegnano MI	3	3
Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno ONLUS	Via Ugo Bassi, 39, 26845 Codogno LO	2	2
Fondazione Zoncada Borghetto Lodigiano	Via Felice Cavallotti, 21, 26812 Borghetto Lodigiano LO	1	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario dovrà:

- essere disponibile per la flessibilità oraria prevista dalla scelta del monte ore
- osservare le norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- essere disponibile ad orari di servizi che prevedano rientri pomeridiani
- osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio
- essere disponibile a prestare a turnazione o occasionalmente servizio il sabato o nei giorni festivi osservando un giorno di riposo infrasettimanale.
- utilizzare diligentemente tutta la strumentazione e le apparecchiature messe a disposizione
- essere disponibile, per chi è munito di patente, a guidare i mezzi dell'ente, osservando scrupolosamente il codice della strada
- obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
- essere disponibile ad indossare un distintivo di riconoscimento durante il servizio
- essere disponibile, nelle sedi in cui è presente più di un operatore volontario, a concordare i permessi in una logica di turnazione

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5

MONTE ORE ANNUO: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Titoli di studio – Sarà valutato solo il titolo più elevato e sarà attribuito punteggio superiore ai titoli attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto.

Laurea attinente al progetto*	10 punti
Laurea non attinente al progetto	9 punti
Laurea di primo livello attinente al progetto	8 punti
Laurea di primo livello non attinente al progetto	7 punti
Diploma attinente al progetto	6 punti
Diploma non attinente al progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	1 punto per ogni anno di frequenza max 4
Titoli professionali attinenti al progetto**	3 punti max
Titoli professionali non attinenti al progetto**	2 punti max
Altre conoscenze oltre a quelle già valutate***	5 punti max

*Per laurea di intende sia la laurea quinquennale del vecchio ordinamento sia la laurea di secondo livello.

**I titoli professionali sono cumulabili e prevedono fino a un massimo di 3 se attinenti al progetto e di 2 se non attinenti; fino a un massimo complessivo di 5 punti. Il punteggio del titolo professionale può essere aggiunto a lauree o diplomi in presenza di questi.

*** Le altre conoscenze, da definirsi in sede di redazione del primo verbale della Commissione, che possono comportare un'attribuzione massima di 5 punti, si riferiscono per esempio a: ECDL, corsi di lingue straniere, corsi di pittura, musica o arti figurative, corsi di informatica, possesso della patente di guida, esami universitari sostenuti.

Precedenti esperienze – Viene attribuito punteggio superiore alle esperienze attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle di volontariato documentate o autocertificate.

Tutte le esperienze sono valutate sulla base della loro durata; non sono valutati periodi di durata inferiore ai 15 giorni per ogni singola voce (le frazioni di mese superiori ai 15 giorni vengono valutate come mese): Le diverse esperienze sono tutte cumulabili fra loro.

Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0,75 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti non attinenti	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini attinenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Precedenti esperienze lavorative in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di lavorative in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 4 punti
Precedenti esperienze lavorative in ambiti non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Altre esperienze non valutate in precedenza	max 2 punti in relazione alla durata e al numero

Colloquio finale-

Fattore di valutazione	Giudizio
Motivazione del candidato all'adesione al servizio civile	max 10 punti
Condivisione del candidato degli obiettivi del progetto	max 10 punti
Interesse del candidato al conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste dal progetto	max 10 punti
Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni richieste nel progetto	max 10 punti
Abilità relazionali del candidato	max 10 punti
Valutazione del potenziale (competenze inesprese) in relazione al progetto	max 10 punti

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non s'intende superato il colloquio per i candidati che riportino un punteggio complessivo inferiore a 30 punti.

Sono considerati non idonei i candidati che pur avendo superato il colloquio non riportino complessivamente un punteggio superiore a 34/110

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi

Durata 34 ore Unica trance da realizzarsi entro i primi 180 giorni

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi e presso la sede dell'Associazione dei Comuni del Lodigiano in corso Mazzini 7/A, Lodi per le sezioni 1, 2, e 3. Presso la sede di servizio per la sezione 4.

Durata

72 ore Unica trance da realizzarsi entro i primi 90 giorni

Tecniche e metodologie

La formazione specifica sarà costituita da quattro sezioni suddivise in moduli: le prime tre sezioni saranno dedicate all'intero gruppo di volontari che costituiscono il progetto e sarà realizzata in aula, seppur utilizzando tecniche diverse; la quarta sezione, che prevede tematiche specifiche della sede di servizio e delle attività che ogni singolo volontario dovrà svolgere, sarà realizzata nella sede stessa e curata dall'operatore locale di progetto per il gruppo di volontari a lui assegnati.

Sezione 1, suddivisa in quattro moduli, in aula rivolta all'intero gruppo di volontari. Il percorso partirà dall'obiettivo di fornire ai volontari la consapevolezza necessaria e la capacità di dare un senso adeguato alle relazioni significative che dovranno costruire con i destinatari e ai rapporti che dovranno instaurarsi con gli altri volontari e con gli operatori del servizio in cui opereranno. Un'attenzione particolare verrà riservata alla capacità di costituire una squadra in cui lavorare per il raggiungimento di un obiettivo comune e al riconoscimento e risoluzione di eventuali conflitti.

Sezione 2, suddivisa in quattro moduli sempre rivolta all'intero gruppo di volontari, punterà alla costruzione di comportamenti responsabili e capaci di prevenire, riconoscere e contrastare situazioni di rischio e di pericolo.

Sezione 3, suddivisa in sei moduli sempre rivolta all'intero gruppo di volontari, in cui si affronteranno tematiche legate alle attività pratiche da svolgere, alle peculiarità degli utenti cui il progetto si rivolge, alle abilità minime necessarie all'avvio del servizio pratico.

Sezione 4, suddivisa in cinque moduli da realizzarsi presso le singole sedi di servizio e curata dagli operatori locali di progetto, in cui il volontario conoscerà nel dettaglio le attività della sua sede, i servizi e le modalità con cui vengono erogati.

Contenuti

- L'importanza di saper comunicare
- La relazione di aiuto
- Dall'io al noi
- Le emozioni
- Nozioni elementari di primo soccorso
- Guidare in sicurezza
- Quadro della normativa in materia di sicurezza
- La sicurezza nella sede di servizio
- Un anno con gli anziani
- Conoscere sé stessi in relazione all'anziano
- L'animazione con l'anziano
- L'anziano, questo sconosciuto
- La salute nell'anziano
- I servizi per gli anziani nel Lodigiano.
- L'Operatore Locale di progetto
- La sicurezza
- L'Ente La sede
- Le competenze
- I destinatari

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'arcobaleno: un'alleanza per il Lodigiano

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**Durata del periodo di tutoraggio**

Le attività relative al tutoraggio si svolgeranno negli ultimi 90 giorni di servizio

Ore dedicate

22 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria

Nell'ambito delle attività contemplate dal progetto per il servizio civile universale, il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione permanente di Lodi garantirà un servizio di tutoraggio dedicato all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro, destinato a fornire agli operatori volontari strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo e/o professionale al termine del servizio civile. Il tutoraggio, strutturato su una durata di 90 giorni non solo a fini metodologici, ma anche per consentire maggior agio nella gestione del processo di lavoro congiunto, verrà introdotto al termine del periodo di servizio civile.

L'attività di tutoraggio sarà strutturata in moduli della durata complessiva di 22 ore, suddivisi in moduli collettivi della durata di 18 ore e in moduli individuali della durata di 4 ore; per garantire un adeguato rapporto tra tutor e volontari e nel rispetto della metodologia partecipativa che si raccomanda, il numero dei partecipanti alle sessioni e attività di gruppo sarà contenuto entro le 20 unità.

Attività

Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione

Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro

Simulazione di colloqui di lavoro e successiva analisi e discussione. Descrizione dei canali e degli intermediari, indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale

Informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)

Informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro

Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace

Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione

Bilancio delle competenze

Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro

Panoramica delle opportunità in tema di formazione (IFTTS, ITS, Università, Formazione continua e permanente) e lavoro (profili più richiesti dal mercato del lavoro)

Colloqui individuali di accoglienza e analisi della domanda finalizzati all'eventuale stipula del Patto di Servizio Personalizzato e all'attivazione dell'eventuale politica attiva più consona